



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Enna Comune Capofila

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A SEGUITO DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART. 55 D. LGS. N. 117 DEL 2017 FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO: "ATTIVITÀ, INTERVENTI E SERVIZI A VALERE SU AVVISO N. 1/2021 PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ESTREMA O MARGINALITÀ, REACT-EU - INTERVENTO "A" – SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE" NEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO D22.

Premesso

- che con Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, finanziati a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, adottato con decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021, il Distretto Socio-Sanitario D22 - Enna comune capofila – ha presentato una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento "A" - Servizi di Pronto intervento sociale";
- che il Comitato dei Sindaci, con Deliberazione n. 7 del 06.04.2022, ha approvato l'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la partecipazione alla fase di co-progettazione da parte di Enti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D.Lgs 117/2017, per la realizzazione di attività da rendersi nell'ambito dell'intervento di cui sopra;
- che a seguito della pubblicazione dell'avviso e della verifica delle istanze di adesione presentate, è stata ammessa alla fase di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, nelle forme dell'ATS, la Croce Rossa Italiana Comitato di Enna Odv e Anpas Sicilia, quale unico ente avente i requisiti richiesti;
- che la suddetta fase si è conclusa con la redazione di una proposta progettuale per la realizzazione del citato intervento "A" - Servizi di Pronto intervento sociale;
- che il progetto è stato ammesso al finanziamento con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 195 del 10.08.2022 per l'importo di € 134.000,00 e con successivo Decreto Direttoriale n. 385 del 09.12.2022 è stata assegnata una risorsa aggiuntiva di € 15.500,00 per un totale complessivo di € 149.500,00.
- che con Determina Dirigenziale n. 549 del 25.05.2023 è stato approvato lo schema della presente manifestazione di interesse.

Tutto ciò premesso, il Comune di Enna n.q. di comune capofila del Distretto socio sanitario D22, intende affidare la gestione del servizio di "Pronto Intervento Sociale" tramite la stipula di una Convenzione, ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, all'Ente del Terzo settore, in possesso dei requisiti generali e specifici

che otterrà il maggiore punteggio a seguito di formulazione di apposita graduatoria dei soggetti partecipanti sulla scorta dei criteri di valutazione di seguito indicati.

La presente manifestazione di interesse non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti del Distretto Socio sanitario D22, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 1 – Amministrazione procedente

Comune di Enna n.q. di Comune Capofila del Distretto Socio-Sanitario D22, Via della Resistenza n. 1 – 94100 Enna.

Indirizzo mail: protocollo@comune.enna.it

Indirizzo posta certificata: protocollo@pec.comune.enna.it

Art. 2 – Oggetto dell'affidamento

L'oggetto della presente manifestazione di interesse è la gestione del servizio inerente il progetto "Servizi di Pronto Intervento Sociale - PRINS" approvato con Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 195 del 10 agosto 2022.

Dovrà essere costituita una centrale operativa dedicata attiva 24h/24h, con sede nel Comune di Enna, che dovrà essere dotata di una linea telefonica ed indirizzo mail facilmente reperibili, garantendo la copertura del servizio su tutto il territorio distrettuale.

A seguito della segnalazione telefonica si attiverà il pronto intervento per un'analisi puntuale della segnalazione che attuerà una logica di intervento preventivo, mediante azioni che mirino alla lettura attenta del bisogno rilevato, attivando la rete sociale territoriale di supporto.

Il Pronto intervento sociale, attivo 24 ore su 24, interverrà per fronteggiare situazioni emergenziali che necessitano di interventi tempestivi e rapidi con soluzioni immediate, anche durante gli orari ed i giorni di chiusura dei servizi territoriali attivando gli interventi indifferibili ed urgenti con conseguente segnalazione ai servizi competenti finalizzata all'eventuale presa in carico.

Dovrà essere sempre garantita la risposta in emergenza alle:

- segnalazioni di rischio o pericolo per i minori, adulti, anziani in difficoltà, persone a rischio emarginazione;
- situazioni di grave povertà che costituiscono grave rischio per la tutela e l'incolumità psicofisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.

Gli obiettivi sono, dunque, quelli di garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale.

L'operatore che sarà chiamato ad intervenire avrà il compito di reperire e attivare le risorse in possesso dell'utente e/o ricerca di esse, sia nell'ambito della rete informale che della rete formale di sostegno.

Qualora l'emergenza si verificasse in orario di servizio, sarà contattato il competente servizio sociale territoriale che interverrà a supporto. Se invece, si verificasse in orario serale o notturno o giornate festive il pronto intervento sociale raccoglierà la segnalazione, fornirà informazioni e collaborerà con le forze dell'ordine o altri segnalanti, dando successivo riscontro rispetto alla prassi concretizzata.

I principali compiti del servizio sono:

- Accogliere, ascoltare e fornire informazioni di base;
- Fornire prime azioni di sostegno ed assistenza;
- Acquisire le informazioni utili per un progetto di intervento urgente e a breve termine;
- Fornire assistenza immediata in relazione al bisogno tramite anche attivazione dei servizi pubblici e privati con cui sono stati eventualmente stretti accordi operativi;
- Documentare accuratamente l'intervento e segnalare all'opportuno Servizio Sociale.

Il numero minimo delle risorse umane necessarie di cui l'Ente affidatario dovrà dotarsi ai fini dell'espletamento delle attività di cui sopra e di cui al progetto sono:

- 10/12 volontari;
- 1 autista;
- 2 operatori con funzioni di segreteria e rendicontazione;
- un numero minimo di 2 assistenti sociali reperibili 24 ore su 24 al fine di garantire un tempestivo intervento;
- 1 coordinatore che svolga funzioni di responsabile dell'organizzazione e gestione del personale individuato per l'espletamento dei servizi previsti dal progetto, garantendone la piena esecutività e che sia il diretto referente nei rapporti con l'Amministrazione precedente.

La gestione del servizio, come sopra descritto, dovrà essere garantito e permanere per l'intera durata dello stesso da espletarsi fino alla concorrenza dell'importo finanziato e comunque, salvo diverse proroghe comunicate dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, fino al 31.12.2023.

Art. 3 – Procedura di affidamento

La procedura di affidamento della gestione del servizio è quella della manifestazione di interesse finalizzata alla stipula di apposita convenzione di cui agli artt. 55 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017.

La gestione del servizio sarà affidata all'Ente del Terzo settore che otterrà il maggiore punteggio a seguito di formulazione di apposita graduatoria sulla base dei criteri di valutazione di seguito dettagliati.

Art. 4 – Luogo di esecuzione della prestazione

La gestione del servizio dovrà prevedere la sede centrale operativa sita nel Comune di Enna, capofila del Distretto D22, con interventi da effettuarsi presso tutti i comuni afferenti al distretto: Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera e Villarosa.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare alla manifestazione di interesse

La partecipazione è ammessa a tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs n. 117 del 2017 o, nelle more, nei confronti dei soggetti iscritti nei registri attualmente previsti ex art. 101 D. Lgs. 117/17 sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine per tutta la durata del servizio.

Art. 6 – Destinatari dei servizi

Il servizio si rivolge a cittadini residenti nei Comuni del Distretto D22, in condizione di povertà estrema o marginalità, nello specifico:

- Donne e/o minori vittime di abusi e violenze;
- Anziani;
- Disabili;
- Stranieri e minori non accompagnati;
- Stranieri senza fissa dimora;
- Nuclei familiari in situazione di disagio alloggiativo;
- Adulti in difficoltà e/o con problemi di dipendenza patologica;
- Soggetti in situazioni di grave povertà, anche temporanea.

Art. 7 – Durata e importo del progetto

La gestione del servizio di cui al progetto decorrerà dalla data di stipula della Convenzione e dovrà concludersi entro il 31.12.2023, salvo eventuali proroghe disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'importo complessivo del servizio relativo al progetto è di € 148.470,00, Iva inclusa.

L'Ente precedente, nel caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti ministeriali, si riserva di prorogare la gestione del servizio nei confronti dell'affidatario.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Art. 8- Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Per partecipare alla manifestazione di interesse la domanda dovrà pervenire, improrogabilmente, entro e non oltre le ore 21:00 del giorno 15.06.2023, pena l'esclusione, corredata da tutta la documentazione prevista dal presente avviso e degli allegati richiesti, firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante, all'indirizzo protocollo@pec.comune.enna.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: **"Manifestazione di interesse relativa al progetto Avviso n. 1/2021 PrInS"**

Art. 9 – Requisiti di partecipazione

I soggetti partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo di affidamento, i seguenti requisiti:

a) Requisiti di idoneità professionale

-iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui l'Impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello stato di appartenenza, per le attività oggetto della presente manifestazione. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione con le relative motivazioni e copia dell'atto costitutivo e dello statuto in copia conforme all'originale dai quali si possano evincere inequivocabilmente che il servizio oggetto della presente manifestazione rientra nelle finalità del soggetto concorrente ed i titolari di cariche e/o qualifiche del medesimo.

-iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore o, nelle more, iscrizione nei registri attualmente previsti ex art. 101 D. Lgs. 117/17.

b) Requisiti generali

non essere incorsi:

- in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e ss.mm.ii.;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato agli obblighi previsti dalle disposizioni ivi contenute, oppure non essere soggetto a tali obblighi;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione ed applicare le norme contrattuali di settore;
- essere in regola con gli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi ed aver provveduto alla nomina di un responsabile de servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- applicare ai lavoratori dipendenti ed anche ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro nazionali e locali.

c) Requisiti di capacità economico-finanziaria

- possedere una solidità economica e finanziaria tale da poter essere certificata da almeno una idonea referenza bancaria o possedere un fatturato complessivo nell'ultimo triennio, globalmente inteso, non inferiore ad almeno il doppio dell'importo oggetto di finanziamento.

d) Requisiti di capacità tecnica e professionale

- presenza di una sede operativa ad Enna quale comune capofila del Distretto socio-sanitario D22;
- comprovata esperienza almeno triennale nella gestione di situazioni di emergenza sociale che richiedono interventi tempestivi e urgenti;

-esperienza tecnico professionale certificata nella gestione di servizi affini al servizio oggetto della manifestazione di interesse;

- idonea dichiarazione bancaria, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali. La sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica-professionale, pena la non ammissibilità, potrà essere dichiarata attraverso la presentazione, da parte degli istanti, di apposito elenco dei servizi considerati, avendo cura di indicare il soggetto appaltante, l'oggetto, le date di inizio e fine, l'importo fatturato (oltre IVA).

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti e dichiarati sia nel caso di proponente singolo, sia di ATS (Associazione temporanea di scopo).

Nel caso di ATS i requisiti di qualificazione economico finanziario e tecnico professionale richiesti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o in caso di consorzio da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

Art. 10 - Documenti richiesti per partecipazione alla manifestazione di interesse

1 – “Documentazione amministrativa”

I soggetti partecipanti alla presente manifestazione di interesse devono presentare una apposita domanda di partecipazione che dovrà contenere le dichiarazioni, rese e sottoscritte, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal legale rappresentante del soggetto candidato, come di seguito riportato:

- Allegato A – Modello di adesione alla manifestazione di interesse;
- Allegato B – Modello di offerta tecnica/progetto tecnico;
- Allegato C – Modello autodichiarazione familiari conviventi/antimafia;
- Allegato D – Possesso dei requisiti

Dovrà, altresì essere allegata la documentazione sotto indicata:

- a) copia fotostatica fronte/retro del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente, in corso di validità;
- b) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010;
- c) copia iscrizione Albo Regionale , Sez. _____;
- d) Iscrizione C.C.I.A.A.;
- e) Intera documentazione completa richiesta dal bando comprovante la sussistenza dei requisiti ivi previsti e dichiarati;
- f) Statuto ed atto costitutivo dell'Ente;
- g) altra documentazione che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui ai precedenti articoli che si ritiene opportuno inserire (facoltativo).

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti dai concorrenti al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula della convenzione.

In caso di mancanza, incompletezza di detti elementi l'Ente potrà assegnare al concorrente un termine, non superiore a tre giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il richiedente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Le dichiarazioni di cui al presente articolo sono considerate sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non venendo sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica – sottoscritta - di un valido documento di identità del sottoscrittore. L'Ente procedente si riserva la facoltà, anche ai fini penali, di verificare successivamente quanto dichiarato. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di affidamento, verificati e dimostrati. La non corrispondenza della documentazione

inviata ai requisiti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla procedura per affidamento della gestione del servizio di che trattasi.

2 – “Offerta tecnica/progetto tecnico”

L'offerta tecnica/progetto tecnico di cui all'allegato B), dovrà essere redatta in modo chiaro e sistematico seguendo lo schema di cui alla tabella di seguito riportata indicante i criteri di valutazione, seguendo le singole voci ivi riportate e dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante dello stesso.

La valutazione dell'offerta tecnica/progetto tecnico avverrà da parte della Commissione valutatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, che avrà a disposizione un massimo di 90 punti su 90 suddivisi ed attribuiti come di seguito indicato.

Nella formulazione della proposta, il partecipante dovrà descrivere accuratamente tutti gli aspetti soggettivi ed oggettivi di seguito indicati i quali saranno oggetto di valutazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

OFFERTA TECNICA /PROGETTO TECNICO PUNTI MAX 90

CRITERI DI VALUTAZIONE

PUNTEGGIO MASSIMO

<p style="text-align: center;">Capacità progettuale</p> <p>Il documento dovrà contenere in modo chiaro e distinguibile:</p> <ol style="list-style-type: none">1. capacità di collaborare con il servizio sociale professionale del Distretto D22;2. modalità di organizzazione, coordinamento, gestione e supervisione dei servizi e delle attività indicando anche fasi e tempi di realizzazione;3. metodologia d'intervento e descrizione delle tecniche operative per la realizzazione del servizio, metodologia di lavoro di equipe;4. indicazione di obiettivi e risultati da raggiungere;5. gestione dei reclami.	<p>Max 20</p>
<p style="text-align: center;">Esperienza</p> <p>Esperienza acquisita, regolarmente certificata, nell'ultimo triennio, nella gestione di servizi simili a quelli oggetto del PRINS quali: gestione di emergenze sociali, gestione emergenza sanitaria da Covid, welfare d'accesso, povertà educativa, lotta alla povertà, equipe multidisciplinare, PON inclusione, PAIS affidati da istituzioni pubbliche.</p> <p>Coefficiente di giudizio: Massimo 15 punti così distribuiti: 1 punto per ogni progetto o servizio</p> <p><i>Ai fini dell'attribuzione del punteggio è necessario presentare autocertificazione con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.</i></p>	<p>Max 15</p>

Per esperienza specifica si intende l'esperienza maturata dai partecipanti alla manifestazione di interesse, nello svolgimento di servizi, i cui contenuti sono simili per tipologia al progetto affidato, esclusivamente per conto di Enti Pubblici.

Tale requisito deve essere dimostrato, pena la non valutazione della dimensione qualitativa, dai partecipanti al bando, con apposite autocertificazioni, ovvero con certificazioni prodotte dagli Enti Pubblici committenti, contenenti, per ciascun servizio: l'Ente Pubblico committente - la durata ed il periodo dello svolgimento, con esplicita indicazione di giorno del mese, mese e anno di inizio e cessazione del servizio - una sintetica descrizione delle attività svolte.

La Commissione formulerà a suo insindacabile giudizio le proprie valutazioni indicando il punteggio per ogni ente partecipante.

<p>Conoscenza degli specifici problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità</p> <p>Documentata conoscenza del territorio, delle problematiche e l'eventuale rete di rapporti già stabiliti dal partecipante, anche attraverso convenzioni, collaborazioni, partenariato, servizi attivati.</p>	<p>Max 15</p>
--	---------------

<p>Proposte migliorative del servizio (attività e servizi aggiuntivi) che non comportino costi aggiuntivi per l'Ente.</p> <p>A titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornitura alloggio per brevi periodi; - fornitura pasti; - fornitura beni essenziali; - raccordo con strutture sanitarie per interventi specialistici; - ulteriori risorse umane a disposizione della centrale operativa; - sostenibilità della proposta nel tempo oltre la scadenza del servizio. 	<p>Max 20</p>
---	---------------

<p>Co-progettazione</p> <p>Avere partecipato alla co-progettazione</p>	<p>20</p>
---	-----------

Art. 11- Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione valutatrice che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle stesse. Il giorno e l'ora della seduta verranno resi noti contestualmente alla determina dirigenziale di nomina della predetta commissione.

La Commissione procederà alla valutazione delle proposte progettuali anche in caso di presentazione di una sola proposta.

La presentazione dell'offerta tecnica/progetto tecnico non vincola l'Amministrazione procedente all'affidamento della gestione del servizio, la quale si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Ai proponenti in caso di sospensione o annullamento delle procedure non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

Art. 12- Aggiudicazione

La Commissione valutatrice provvederà alla formulazione di una graduatoria dei soggetti partecipanti stilata sulla base dei punteggi totali complessivi.

Il servizio sarà affidato al soggetto partecipante che avrà raggiunto il maggiore punteggio complessivo.
Il servizio verrà affidato ad un unico ente: non verranno prese in considerazione offerte parziali e/o condizionate.
L'affidamento del servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Art. 13 - Rendicontazione

È in capo al Comune di Enna n.q. Ente capofila del distretto socio sanitario D22 l'attività di rendicontazione di tutto il progetto attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma messa a disposizione dal Ministero delle Politiche Sociali.

L'Ente del terzo settore dovrà predisporre tutta la modulistica necessaria prevista dalla normativa nazionale, europea e ministeriale relativa alla gestione del progetto "PrIns".

Per le spese ammissibili che verranno rimborsate dietro presentazione di fattura elettronica e di idonea documentazione a supporto, si rimanda al "Manuale per i Beneficiari - Pon Inclusione".

Art. 14 - Responsabilità per danni

Il soggetto affidatario è obbligato ad adottare durante l'esecuzione dei servizi tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, dei cittadini utenti nonché di terzi. Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato, ai cittadini utenti nonché ai terzi, per fatto imputabile al soggetto affidatario ed al proprio personale durante l'espletamento dei servizi, sarà imputata al soggetto affidatario stesso, restandone completamente sollevati i Comuni ricadenti nel Distretto Socio-Sanitario D22.

A tal fine, il soggetto affidatario si obbliga a stipulare apposita polizza RCT danni.

Art. 15 – Organizzazione del servizio e rimborso spese

I servizi oggetto della presente manifestazione di interesse dovranno essere organizzati e svolti dall'affidatario nelle sedi e con le modalità definite nella presente manifestazione di interesse. Sono a carico dell'affidatario, che le dovrà anticipare, tutte le spese relative all'organizzazione, gestione e produzione dei servizi previsti dal progetto.

Per le spese ammissibili e soggette a rimborso si rimanda al "Manuale per i Beneficiari - Pon Inclusione" che dovrà essere scrupolosamente applicato. Le stesse verranno rimborsate, fino a concorrenza delle somme finanziate, dietro presentazione di fattura e di idonea documentazione a supporto, previa verifica positiva della regolarità contributiva.

Dovrà essere, altresì, trasmessa mensilmente dettagliata relazione sull'attività svolta.

La gestione dovrà garantire la qualità dell'intervento con la presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo, la continuità dell'intervento, determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio. Si specifica che, in via eccezionale, nei casi oggettivi di impossibilità del personale individuato a proseguire nell'attività, le sostituzioni potranno essere effettuate esclusivamente con personale in possesso dei medesimi requisiti.

L'affidatario dovrà gestire i servizi con diligenza ed è responsabile del buon andamento dei servizi ad esso affidati e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza degli obblighi prescritti.

Art. 16- Personale

Nei confronti del proprio personale dipendente, il soggetto affidatario si impegnerà ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. Il soggetto affidatario può, nel rispetto della vigente normativa, impegnare personale dipendente, collaboratori e consulenti. Per le cooperative sociali il contratto di riferimento è il vigente CCNL Cooperative Sociali.

I rapporti tra il soggetto affidatario ed il suo personale, in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra il detto soggetto e i lavoratori e l'Ente ne rimane pertanto totalmente estraneo. Il personale impiegato dovrà essere

adeguatamente formato per lo svolgimento del servizio. Gli operatori chiamati a svolgere il servizio dovranno:

- svolgere il servizio con impegno, diligenza, professionalità e riservatezza;
- mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti degli utenti;
- mantenere il segreto d'ufficio nonché quello professionale su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- partecipare ai momenti di programmazione e verifica stabiliti dal servizio sociale del Distretto D22.

Art. 17– Tracciabilità flussi finanziari

Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice CIG e del CUP. Inoltre, il pagamento delle fatture all'affidatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi al Comune di Enna secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto-legge 12.11.2010, n. 187. Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione. Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 18 - Controllo delle prestazioni e penalità

Le inadempienze e le irregolarità riscontrate a seguito di controlli saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo pec all'affidatario che dovrà, entro 7 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della nota, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente procedente deciderà nel merito applicando, se del caso, una penale sull'importo aggiudicato relativo allo specifico servizio a partire dal mese della contestata inadempienza e fino alla risoluzione della questione.

Art. 19– Controversie e risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità previste, l'Ente procedente si riserva la facoltà di disporre, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile (clausola risolutiva espressa), fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze per tre volte delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- la sostituzione degli operatori con altri operatori non in possesso dei requisiti necessari ed obbligatori;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- perdita, durante la durata delle attività progettuali del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Art. 20 – Trattamento dati personali

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del GDPR n. 679/2016 e ss.mm.ii. e delle disposizioni nazionali vigenti in materia i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno trattati dal Comune di Enna esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività progettuali di cui alla presente manifestazione di interesse assicurandone l'assoluta sicurezza e riservatezza, sia con sistemi automatici, sia con procedure manuali. Con la presentazione della loro offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento dei dati.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Maria Luisa Navarra, cui è possibile rivolgersi per informazioni al n. tel. 0935/40531

Art. 22 – Domicilio dell'affidatario e Foro competente

All'atto della stipula della convenzione di affidamento e per ogni effetto, l'affidatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di Enna (EN). Per eventuali controversie che potrebbero sorgere sarà competente il Foro di Enna.

Art. 23- Norme di rinvio

Per tutto quanto qui non previsto si applicano, in quanto compatibili, tutte le norme legislative e regolamentari applicabili alla fattispecie, con particolare riferimento alle norme del D. Lgs. n. 117 del 2017 ed a quelle del Codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE:

-Progetto Prins approvato;

Modulistica allegata:

1. Allegato A “Modello di adesione”;
2. Allegato B “Modello di offerta tecnica/progetto tecnico”;
3. Allegato C “Modello – Informazione antimafia. Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”;
4. Allegato D “Possesso dei requisiti”.

Il Responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Maria Luisa Navarra